



“FINCANTIERI ASSUME E FORMA GLI OPERATORI DEL FUTURO”

“C'è tanta Liguria nel gruppo Fincantieri” -dichiara Antonio Apa, coordinatore regionale UILM Liguria- “la nostra regione si conferma infatti strategica nelle politiche del Gruppo, vantando non solo la Direzione Navi Militari e il cantiere integrato di Muggiano e Riva Trigoso, ma anche lo stabilimento di Sestri Ponente, oltre alle tante società controllate fiore all'occhiello dell'industria regionale, dal Cetena a Orizzonte Sistemi Navali, passando per Naviris, Nextech ecc...”.

“Se da un lato la strategia green e digital della società risponde alla ricerca graduale di nuovi carburanti emergenti legati alle energie rinnovabili, in particolar modo offshore, e al nuovo dominio dell'underwater, in tal modo l'AD Folgiero mira a posizionare Fincantieri oltre il core business tradizionale, guardando a ciò che accadrà fra dieci, venti anni, e tutto questo ha ricadute fondamentali per la Liguria”.

“Anche qui si sta accelerando sui maestri del mare, progetto basato sulla formazione, fortemente voluta da Fincantieri e sollecitata anche dal sindacato nell'ambito dell'hub Distretto Italia, con la previsione di nuove assunzioni arriva anche a Riva Trigoso e Muggiano, figure professionali che oltre ad essere assunte saranno formate per il loro inserimento specializzato nei nuovi ambiti dell'automazione e della robotica, che come più volte ha sottolineato l'Ad Folgiero, non solo non toglieranno lavoro alla manifattura tradizionale, ma necessiteranno di personale qualificato per essere governate, efficientando e aumentando al contempo le performance produttive”.

“Formare dunque manodopera specializzata dentro questo quadro di spinta all'innovazione - prosegue Apa- se qualcuno non lo avesse ancora capito, è l'unica strada per garantire un futuro al Gruppo. Ecco perché la UILM non perde occasione per ricordare a questo qualcuno che poco conosce la filosofia aziendale, che fare guerre preventive basate sul nulla non solo è inutile ma anche dannoso. Basti vedere i carichi di lavoro che il nuovo management ha finora assicurato al Gruppo, con notevole impatto anche fra gli stessi siti di Riva e Muggiano, che diventerà peraltro il centro di eccellenza dell'underwater, mentre la produzione delle Fremm continuerà ad essere basata fra Riva e Muggiano”.

“Pensare dunque di attaccare l'Azienda facendo dei presunti scoop su questioni inesistenti, che interessano poche persone, e non avere la capacità di avere una visione sulla direzione che il Gruppo sta intraprendendo, significa che qualcuno non è capace di comprendere qual è la politica industriale che serve all'industria, non solo della Difesa”, aggiunge Apa.

“La Uilm è invece molto attenta e segue il percorso del nuovo gruppo dirigente dandogli atto che sta innovando e formando nuove leve per creare la Fincantieri del futuro”, conclude Apa.

Genova, 4 luglio 2024